

IP Security

M A G A Z I N E

TECNOLOGIE, SOLUZIONI E APPLICAZIONI PER L'IP SECURITY

IP SECURITY FORUM a Catania: un pubblico sempre più smart

**L'attuale scenario
della sicurezza**

**festival ICT 2015:
il nuovo palcoscenico
ICT Italiano**

**Urban security:
occhio alla corsa
all'ultimo pixel**



OTTOBRE 2015 - ANNO 5 - N. 17

IP Security

MAGAZINE

TECNOLOGIE, SOLUZIONI E APPLICAZIONI PER L'IP SECURITY

4 EDITORIALE

APP Security, un tema trasversale

5 VISTI PER VOI

IIP SECURITY FORUM a Catania:
un pubblico sempre più smart

9 TECH CORNER

L'attuale scenario
della sicurezza
Ivan Straniero

12 Urban security:
occhio alla corsa all'ultimo pixel
Marco Pili

16 DA NON PERDERE

festival ICT 2015:
il nuovo palcoscenico ICT Italiano

18 APPLICATION CASE

Videosorveglianza affidabile
e funzionale per l'Aeroporto di Catania

21 Conservatorio di Milano:
protezione e connessione con
videocamere e access point

24 Alta definizione per monitorare
il Comune di Enna

26 Videosorveglianza IP ad Arezzo per
difendere un centro orafa d'eccellenza

30 COMPONENT CASE

Linee di interconnessione
per sistemi di videosorveglianza in HD

34 FOCUS PRODUCT

Sistema di centralizzazione
multiprotocollo/multi brand

37 Interfaccia utente:
alla ricerca della semplicità

40 Software di gestione
e telecamere innovative per
videosorvegliare senza compromessi

43 Qualità Full HD
per una videosorveglianza
a prova di futuro

46 App per la gestione
dei sistemi di controllo



guarda

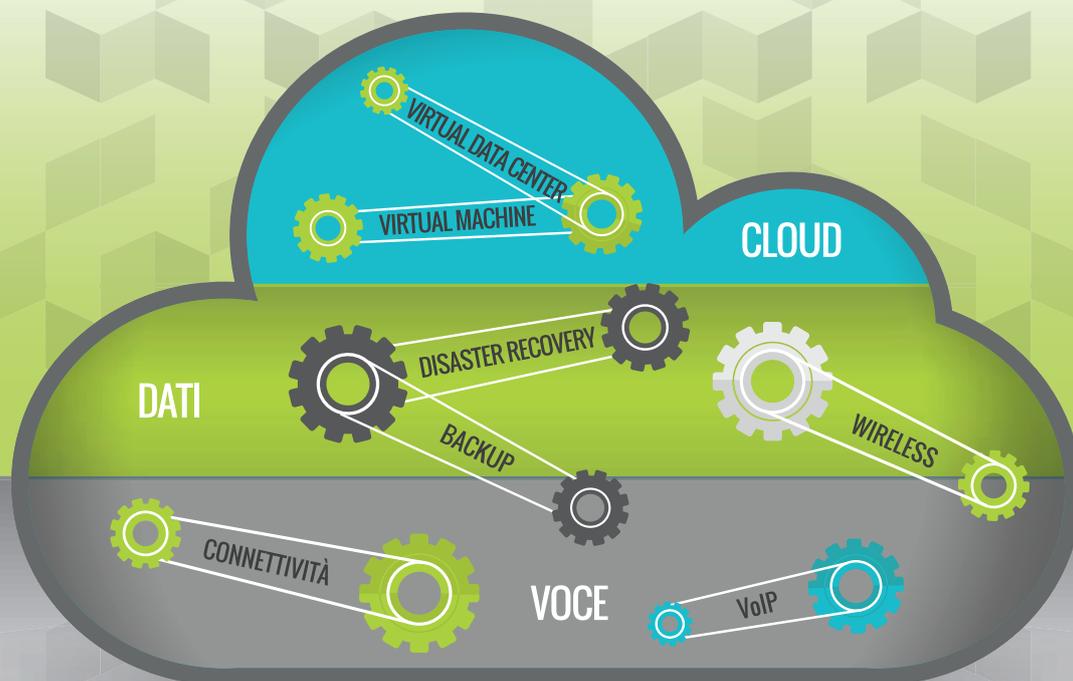


ascolta



scarica

DIVENTA PARTNER CLOUDITALIA



Cosa ti diamo?

- ✓ La nostra infrastruttura
- ✓ Formazione
- ✓ I migliori servizi per le PMI

Clouditalia è il primo operatore italiano di **servizi integrati di Telecomunicazioni e Cloud** rivolti principalmente alle medie imprese. Grazie a **15mila km di rete proprietaria** in fibra e a **2 Data Center di ultima generazione**, offre ad aziende, pubbliche amministrazioni e professionisti soluzioni su misura per esigenze di **Telefonia, Connettività e Cloud Computing**, insieme.

www.clouditalia.com

partnerprogram.clouditalia.com
www.expresscloud.it



APP Security, un tema trasversale

Per violare un dispositivo mobile bastano 25 dollari, un SMS e una certa dimestichezza con il “darkweb”. Lo dice un guru come Umberto Rapetto, Fondatore e poi comandante per 12 anni del GAT Nucleo Speciale Frodi Telematiche della Guardia di Finanza, nonché protagonista della cattura degli hacker penetrati nei sistemi informatici di NASA e Pentagono. Rapetto si riferisce ad un’APP venefica, battezzata “mms-einst8923.apk”, che OmniRAT piazza sui propri bersagli. Inviando un banale SMS, invita a scaricare un MMS che, per “problemi tecnici” non è stato possibile recapitare. La vittima installa l’applicazione fraudolenta «MMS Retrieve» che, invece di fargli recuperare la presunta immagine, permette al criminale di prendere interamente il controllo del telefonino.

La APP Security è quindi un tema di primaria importanza e l’intero mondo *mobile*, col suo universo di golose e spesso gratuite APP, è assolutamente trasversale tra sicurezza logica e sicurezza fisica, dominando ormai anche settori ultratradizionali come quello dell’allarmistica. Parliamo di un fenomeno massivo e incontrovertibile se è vero, com’è vero, che secondo Mediacells, a fine 2014 sono stati venduti in Italia (che si colloca ai vertici della classifica mondiale) ben 15,6 milioni di nuovi smartphone. Secondo il Politecnico di Milano, quando in Italia raggiungeremo quota 45 milioni di smartphone, chi possiederà un telefono intelligente supererà chi possiede un computer, un portatile o un tablet. Vivremo quindi in un immenso mondo fatto tutto di APP. Che deve però mettere la sicurezza al centro, se non vuole finire preda di applicazioni malevole come OmniRAT.

E per adesso, come si può reagire? Rapetto suggerisce di “non lasciarsi ingolosire dalla gratuità delle APP perché l’invisibile prezzo da pagare potrebbe essere la nostra privacy”. Parola di esperto.





IP SECURITY FORUM a Catania: un pubblico sempre più smart

Con una partecipazione qualificata, attenta e interessata, la piazza di Catania ha accolto, il 10 giugno 2015, la tappa siciliana di IP Security Forum, l'incontro di formazione con l'expo intorno che si propone di accompagnare e formare i tecnici e i professionisti della sicurezza nella migrazione di tutti i segmenti della security verso la tecnologia IP.

Con l'edizione di Catania, il roadshow organizzato da Ethos Media Group ha confermato il proprio ruolo di polo formativo e aggregativo nel settore dell'IP Security, riunendo oltre 260 professionisti - tra installatori, system integrator, teleimpiantisti, progettisti e responsabili sicurezza - e i brand leader sul mercato italiano e internazionale. Da segnalare anche l'adesione delle istituzioni locali e delle associazioni di settore e professionali, che hanno tra l'altro contribuito al successo dell'evento impegnandosi, nelle settimane precedenti, in una capillare opera di sensibilizzazione. Sono interve-





nuti alla sessione inaugurale **Nicolò Vitale**, presidente del Collegio Periti Industriali di Catania, **Paolo Nicolosi**, presidente Collegio Geometri di Catania, **Salvatore Politino** direttore Confesercenti Catania, **Concetto Bonanno**, presidente CTA-UNAE Sicilia, **Mara Borsani**, capo progetto Sicurezza 2015 e **Santi Cascone** presidente dell'Ordine degli Ingegneri della città etnea. Tutti hanno colto e interpretato lo spirito dell'evento, motivando gli operatori del settore sicurezza a diventare protagonisti del loro futuro in una fase che offre grandi opportunità ...a chi le sa far proprie.

FORMAZIONE AD ALTO GRADIMENTO

La conferma della qualità dell'evento è giunta anche dai feedback dei partecipanti, che hanno espresso un gradimento elevato per gli incontri della giornata, sia quelli focalizzati sulle normative (antincendio, videosorveglianza, privacy) e sulla responsabilità civile e penale di installatori, progettisti e committenti, sia quelli tenuti dai partner che hanno presentato soluzioni e applicazioni di sicurezza in diversi ambiti: videocontrollo del territorio e della viabilità; videosorveglianza multifunzionale; videosorveglianza delle aree urbane e dei beni culturali; soluzioni IP FullHD per le amministrazioni comunali; sistemi integrati e scalabili di videosorveglianza e controllo accessi su IP. Notevole successo anche per il corso di formazione dedicato alla progettazione di sistemi di videosorveglianza IP e organizzato da Ethos Academy in collaborazione con Gazzoli Engineering, a testimoniare la voglia di professionalità che si respira in Sicilia.

I PARTNER

Un più che meritato riconoscimento va alle aziende e ai partner che hanno creduto e investito nell'evento, con una partecipazione propositiva e di alta qualità: Arteco, Axis Communications, Beta Cavi, Compass Distribution, D-Link Mediterraneo, Edslan, Eea, Electronic's Time, Europlanet, Euklis by Gsg International, Hikvision Italy, Ideapm, Inim



Electronics, Ksenia Security, Pess Technologies, Samsung Techwin Europe, Strano, Trans Audio Video, Video Trend.

PROSSIMA TAPPA, MILANO

Un ulteriore salto di qualità, dunque, per l'*IP Security Forum*: nel numero di presenze, superiore alle aspettative e alla consuetudine; nell'elevato profilo dei partecipanti e nella loro adesione, attenta e motivata fino all'ultimo speech; nel valore delle presentazioni, da parte dei partner, di soluzioni e applicazioni di sicurezza che hanno riscosso il meritato interesse del pubblico.

La prossima tappa dell'evento-arena dedicato a installatori, system integrator, teleimpiantisti, progettisti, aziende e responsabili sicurezza è a Milano, nell'ambito di Sicurezza 2015: *IP Security Forum*, questa volta nella versione *international* con ospiti del calibro di IHS Inc, vi aspetta!

<http://www.ipsecurityforum.com/>



intersec

Pre-register today
www.IntersecExpo.com/R

January 17 – 19, 2016
Dubai, UAE

There's a whole new world waiting to be discovered at the world's leading safety and security trade show!

Show Highlights

- 1,300+** Exhibitors
- 82%** International Exhibitors
- 16** Official Country Pavilions
- 5** Product Groups

www.intersecexpo.com

What's new in 2016?

- Smart Home
- Safety Design in Buildings
- Physical & Perimeter Security
- Job Pavilion





Ivan Straniero^(*)

L'attuale scenario della sicurezza

Dall'attacco lanciato contro Sony fino alla vulnerabilità denominata Heartbleed, lo scorso anno si è visto veramente di tutto e la continua proliferazione di cyberattacchi di alto profilo nel 2015 fa sì che la sicurezza continui a essere ben presente nella testa di molti. Tuttavia, per quanto le vicende che sono arrivate sui giornali possano aver incrementato la consapevolezza circa gli incidenti e le vulnerabilità di maggior impatto, è importante capire la scala e la portata del problema. Gli attacchi accadono in ogni momento, e non sono solamente i grandi brand a esserne colpiti.

^(*) Territory Manager South-East and Eastern Europe Arbor Networks





La decima edizione del Worldwide Infrastructure Security Report (WISR), pubblicato annualmente da Arbor Networks, evidenzia le principali tendenze nel panorama delle minacce e delle preoccupazioni affrontate dalle aziende. Il report combina le osservazioni e le esperienze della community degli specialisti di sicurezza, fornendo un'utile repository dei dati osservati durante l'anno precedente, delle misure prese per contrastare gli attacchi e delle preoccupazioni in vista del futuro. Uno dei principali riscontri di questa ricerca è stato in relazione agli attacchi di tipo DDoS (Distributed Denial of Service), la principale minaccia alla disponibilità dei servizi Internet ai quali molti di noi ormai si affidano. Gli attacchi DDoS sono continuamente cresciuti di dimensioni e frequenza: il 2014 è stato un anno in cui si sono registrati nuovi record negli attacchi di grandi dimensioni. Il sistema ATLAS di Arbor ha monitorato lo scorso anno oltre 150 attacchi superiori ai 100Gbps, un incremento di quattro volte rispetto al 2014, e il record relativo all'attacco di maggiori dimensioni in assoluto è stato superato ancora una volta attestandosi a circa 400Gbps. Ma non sono solo i grandi attacchi a essersi fatti sempre più frequenti: le aziende interpellate per il report hanno infatti dichiarato che il 29% degli attacchi è ricaduto nella tipologia più complessa e invisibile, quella degli attacchi diretti contro il layer applicativo, molto più difficili da fermare.

DIFESA DDoS

La difesa DDoS è enormemente importante per ogni azienda che faccia affidamento su servizi Internet forniti o utilizzati. I service provider stanno riscontrando una crescente consapevolezza di questo, con il 70% che registra sempre più interesse nei confronti dei servizi di protezione DDoS. Questi servizi sono in grado di mitigare gli attacchi piuttosto rapidamente: il 68% dei service provider che hanno partecipato alla ricerca WISR è attualmente in grado di mitigare un attacco in meno di 20 minuti. Dobbiamo tuttavia ricordare che i tempi di ripristino dei servizi possono essere più lunghi, specialmente se l'infrastruttura è esposta ad attacchi a esaurimento di stato del layer applicativo. Questo è il motivo per cui le difese DDoS sono così importanti: possono bloccare preventivamente gli attacchi non appena iniziano, e possono eliminare il bisogno di dirottare il traffico se l'attacco non cresce oltre la capacità del link. Le migliori difese





integrano soluzioni perimetrali di rete con servizi di protezione DDoS cloud in modo che la componente perimetrale possa “chiedere aiuti” automaticamente in caso di escalation di un attacco.

LE PERSONE: CROCE E DELIZIA

Guardando più generalmente alla preparazione rispetto a ogni genere di incidente di sicurezza, sempre in base ai dati del WISR, è interessante notare che, nonostante la crescente consapevolezza di attacchi e violazioni, solamente metà delle aziende si sente ben preparata ad affrontare un cyber-incidente mentre il 10% si sente totalmente impreparata. La tecnologia è una cosa, ma un problema più grande per molte aziende risiede nelle persone e nei processi. La maggior parte delle aziende soffre di una carenza di risorse di sicurezza, e questo può rendere difficile trovare il tempo di verificare i piani di risposta in caso di incidente. Tuttavia questo è molto importante. La dimestichezza con i tool e le persone su cui ci si può appoggiare, sia internamente che esternamente, in caso di incidente, può davvero aiutare. Usando i giusti strumenti per facilitare la valutazione degli eventi e il processo investigativo, si può migliorare l'efficienza delle risorse dedicate alla sicurezza affinché possano trascorrere più tempo su attività a più alto valore come le procedure di esercitazione e la caccia alle minacce. Una cosa è certa: man mano che le minacce continuano a evolversi e sempre più aziende dipendono dai servizi Internet per le loro attività quotidiane, diventa sempre più importante assicurarsi di investire adeguatamente nelle tecnologie, nelle persone e nei processi che contribuiscono alla sicurezza delle organizzazioni. Disporre di una buona visibilità sul panorama delle minacce e sulle possibili conseguenze che queste possono avere sulle aziende in cui lavoriamo è qualcosa di cui tutti hanno bisogno⁽¹⁾.

⁽¹⁾ More at arborenetworks.com. Ricerche, analisi, approfondimenti e i dati provenienti dal sistema di monitoraggio delle minacce globali ATLAS® possono essere consultati su ATLAS Threat Portal.





Marco Pili^(*)

Urban security

occhio alla corsa all'ultimo pixel

Oggi gli impianti di videosorveglianza urbana ricoprono un ruolo fondamentale di deterrenza nonché di salvaguardia del patrimonio, controllo del traffico e sicurezza dei cittadini. L'argomento della sicurezza nei centri urbani è sempre di grande attualità, anche a seguito di eventi di cronaca che sempre più spesso riportano come la videosorveglianza sia ormai uno strumento indispensabile per rilevare fatti criminosi e identificare persone. Non altrettanto attuali appaiono invece le immagini, che - nonostante le tecnologie a disposizione - non sempre sono di qualità. Questo perché nella corsa all'ultimo pixel si tralasciano spesso degli elementi importanti per il raggiungimento del massimo risultato.

^(*) Key Account Manager Hikvision Italy www.hikvision.com/it/



In primo luogo la corretta progettazione, che deve tenere presenti tutti gli elementi del sistema dal punto di ripresa (quindi la telecamera), fino al punto di archiviazione delle immagini. Tra questi il network ha una grande importanza per ottenere le massime prestazioni, che devono essere altrettanto supportate dalla piattaforma di registrazione. Ormai troppo spesso, per esigenze di capitolato, le telecamere indicate riportano risoluzioni molto alte, ma in termini pratici - per limitazione della rete e delle prestazioni del sistema di registrazione - i filmati sono di qualità e frame rate inferiore rispetto alle capacità di ripresa della telecamera. A questo proposito Hikvision dispone di tecnologie in grado di garantire le massime prestazioni di tutto il sistema, inoltre l'azienda è in continua evoluzione della gamma prodotti, con sempre maggiore focus su applicazioni verticali.



NON SOLO PIXEL

In termini di risoluzione, attualmente la scelta è ampia tra sensori fino a 6 megapixel e a breve vedremo l'ingresso del 4K a 8 Megapixel ed oltre. Ma l'ultimo pixel non è l'unico elemento: una risoluzione molto elevata normalmente va anzi a discapito delle prestazioni in termini di minima luminosità e di frame rate, inoltre la resa si abbassa in quanto un rumore elevato attiva dei filtri che degradano l'immagine. Hikvision, sempre all'avanguardia nello sviluppo di tecnologie, offre allo scopo una gamma di sensori di tipo "low light" con elevata sensibilità, che garantiscono riprese molto nitide fino alla massima risoluzione disponibile grazie a filtri antirumore 3D che non degradano l'immagine. E durante il giorno, tramite WDR double scan da 120dB, permettono una gestione delle situazioni variabili di controllo luce e funzioni come l'HLC, che intervengono per migliorare la ripresa dei veicoli, attenuando l'abbaglio dei fari. In ogni situazione si riesce dunque a mantenere la massima fluidità, con riprese in real time anche alle più elevate risoluzioni. Le telecamere professionali Smart hanno a bordo funzioni di analisi della scena con la possibilità di gestire più regole contemporaneamente e, nel caso delle speed dome, di attivare il tracking. Tramite l'Hikvision Open Platform, è possibile inoltre ospitare a bordo camera delle applicazioni di analisi di terze parti, ampliando quindi la scelta per i clienti più esigenti e per risolvere situazioni particolari.

OCCHIO ALLA REGISTRAZIONE

Fin qui tante belle parole, ma veniamo al sodo. La registrazione delle immagini richiede dei supporti altamente prestazionali per garantire un'equivalenza delle caratteristiche di ripresa nei filmati che vengono archiviati e che sono il vero e proprio strumento di verifica degli eventi. E' statisticamente provato che oltre la metà degli impianti normalmente non registra più di 6-8 fps a 720p, mentre per il resto in qualche caso si arriva a 12fps a 1080p: sono dunque rarissimi i casi in cui si raggiungano performance superiori. Le problematiche sono legate alle prestazioni dell'hardware di registrazione e alla rete. La leadership di Hikvision nella produzione di registratori è indiscussa



da anni: all'interno della gamma sono presenti NVR embedded ad altissime prestazioni che possono arrivare fino a 450 o 640 Mbps di banda entrante per la gestione del video, dotate di 16 o 24 dischi RAID Hot Swap, 4 schede gigabit che possono lavorare in modalità ridondata o in aggregazione, doppio alimentatore ridondata e doppio sistema operativo ridondata. Questi sistemi sono già predisposti per gestire flussi real time provenienti da telecamere 6 Megapixel e 4K, inoltre, a completamento della soluzione, il software iVMS5200 permette la gestione di tutti i dispositivi in control room con funzioni avanzate Smart.

LA “STRUTTURA PORTANTE”: LA RETE

L'aspetto più importante sicuramente riguarda la rete, che deve essere sufficientemente performante per gestire il flusso di dati: è lì che maggiormente si concentra l'investimento ed è lì che le pubbliche amministrazioni dovrebbero focalizzarsi per operare delle scelte lungimiranti. Il primo passo per un sistema all'avanguardia deve essere quello di programmare degli investimenti per la costruzione e il potenziamento delle reti, le quali costituiscono la base portante per un nuovo modello di sviluppo della videosorveglianza cittadina. Comunemente le forze dell'ordine per le proprie operazioni utilizzano le riprese, oltre che di telecamere urbane, anche di sistemi installati presso privati o commercianti nelle zone interessate dagli eventi. Il nuovo modello potrebbe prevedere l'utilizzo della rete pubblica per incentivare l'installazione da parte dei cittadini, all'esterno di abitazioni ed esercizi commerciali, di sistemi di videosorveglianza condivisi. Tali sistemi da un lato contribuirebbero all'ampliamento del sistema di monitoraggio (con evidente contenimento dei costi per la pubblica amministrazione), mentre dall'altro offrirebbero ai cittadini la gestione in una centrale operativa H24 presidiata direttamente dalle forze dell'ordine, conforme alle norme privacy sulla registrazione e conservazione delle immagini, e con l'ulteriore vantaggio di offrire un intervento tempestivo al verificarsi di un qualsiasi evento. Volete saperne di più? Chiamate il 0438-6902 oppure scrivete a marketing.it@hikvision.com.



Panasonic

PELCO

by Schneider Electric

Canon

TEKNOFOG

D-Link

HIKVISION

sprinx
technologies

TRAFFIC **SCANNER**

APICE

AXEL
Sicurezza e domotica

CoMETA

EEA
ELECTRONIC
EQUIPMENTS
ANTINTRUSION

EL.MO.
GLOBAL SECURITY SOLUTIONS

spark
UltraID technology

TechnoAware
TECHNOLOGIES FOR AMBIENT INTELLIGENCE



Soluzioni innovative
per i mercati verticali
le **aziende**
raccontano le **applicazioni**

Grazie alle aziende che
hanno aderito al progetto!

Solutions Gallery è un progetto di

ETHOSMEDIAGROUP



in collaborazione con

SICUREZZA
Fiera Milano, 3-5 NOVEMBRE 2015

SICUREZZA
ASSOSICUREZZA

ANESICUREZZA
SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI

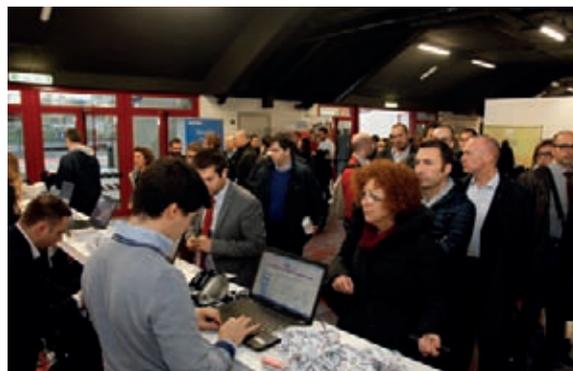


festival ICT 2015: il nuovo palcoscenico ICT Italiano

Una data da segnare in calendario, l'11 Novembre 2015, per la terza edizione del festival ICT, nuovo momento di incontro tra i professionisti del mondo delle tecnologie ICT. Ci saranno le più importanti aziende nazionali ed internazionali, ma anche associazioni, enti, istituzioni, testate giornalistiche ed esperti indipendenti. Il festival ICT si terrà in Fiera Milano Congressi con 5.000 metri quadri di esposizione e 10 sale di speech, tutto ad accesso gratuito per i visitatori. Le registrazioni sono aperte!

Il festival nasce nel 2013 in risposta all'esigenza del mercato di un nuovo momento di incontro che rappresentasse tutto il settore ICT italiano. "Il successo del festival ICT è dovuto al fatto che è stato concepito totalmente da zero, grazie ad una dettagliata conoscenza del settore, del panorama degli altri eventi e delle esigenze espresse dal mercato" – commenta Federico Lagni, co-founder. Dopo il grande successo delle prime edizioni, il festival ICT è stato definito *il nuovo palcoscenico ICT italiano* e ha portato una ventata di freschezza nel mondo fieristico delle tecnologie ICT.





PERCHÉ PARTECIPARE

Il festival ICT offre uno scenario ideale per sviluppare relazioni business, una volta tanto offline, con centinaia e centinaia di Professionisti ICT, in particolare: CIO, CTO, IT Manager, Network Engineer, Security Manager, Project Manager, System Administrator e molte altre figure ICT. Non solo: saranno presenti amministratori delegati, manager, imprenditori, finance manager, responsabili ufficio acquisti e decine di altre professionalità legate ai processi innovativi in azienda.

Partecipando al festival ICT, si avrà poi accesso a tanti e diversi contenuti espressi in 80 seminari, workshop e laboratori tecnici, che si svolgeranno in ben 10 sale. Sono contenuti di reale interesse sulle tematiche più importanti ed attuali per il mercato ICT, come: Networking, Security, Cloud, Privacy, Data Protection, Soluzioni Server & Storage, Wireless e Mobility, servizi Datacenter, Big Data, Open Source, Unified Communication, Software, sviluppo e tante altre tematiche affini.

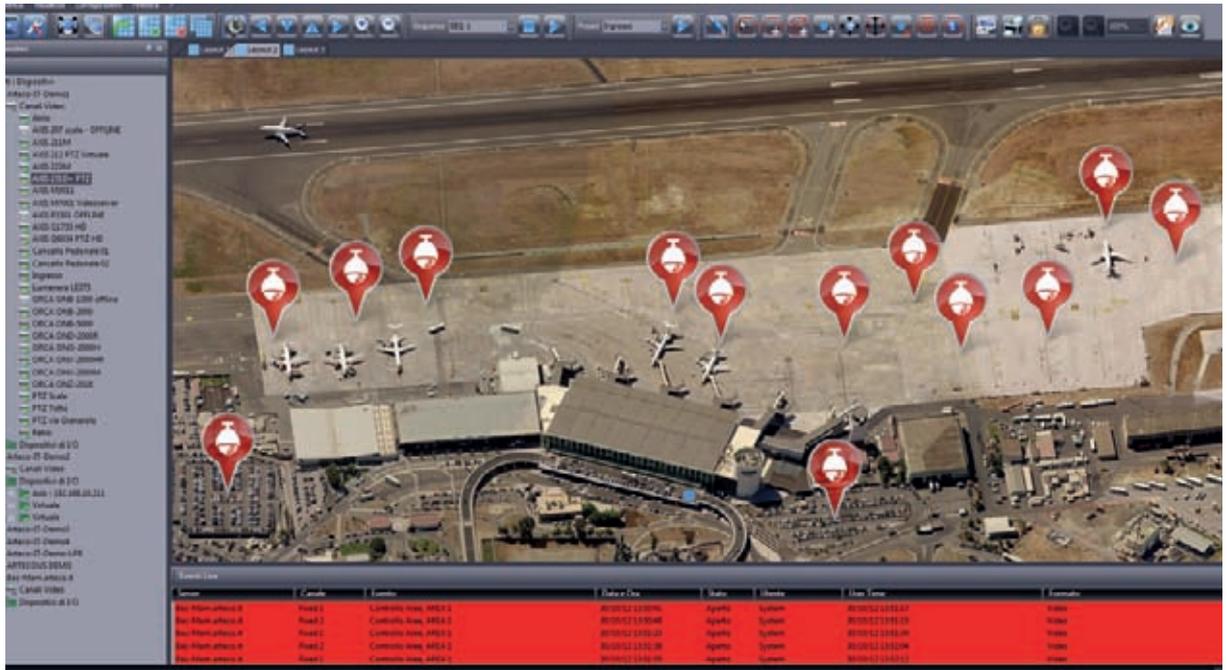
Partecipando al festival ICT, incontreranno inoltre le più importanti realtà business del settore, nazionali e mondiali, si potranno conoscere nuovi partner e futuri collaboratori, oltre a tecnologie e soluzioni per l'impresa. Partecipando al festival ICT si potranno infine incontrare tutte le realtà dell'Arena - area dedicata ad associazioni, community, user group ICT, network di professionisti, università e centri di ricerca – per fare networking, creare nuove relazioni professionali e di business, condividere idee ed informazioni, testare tecnologie.

DICONO DI NOI

Non sei ancora convinto? Chiedilo a chi c'è stato nella sezione "Dicono di noi" di www.festivalict.com. Registrati subito al festival ICT 2015! 11 Novembre 2015, MiCo.

<http://www.festivalict.com/registrazione/>





Videosorveglianza affidabile e funzionale per l'Aeroporto di Catania

STATO DELL'ARTE E SFIDA TECNOLOGICA

La sempre maggiore complessità delle funzioni legate alla sicurezza, richieste anche dalle nuove normative internazionali, ha indotto la società aeroporto di Catania a progettare e realizzare un nuovo impianto di videosorveglianza IP di ultima generazione. L'esigenza principale del committente era la centralizzazione di tutte le telecamere degli uffici, dei parcheggi e del perimetrale dell'aeroporto. Inoltre era necessario un aggiornamento del sistema analogico a bassa definizione attualmente in uso, che non offriva più una qualità d'immagine sufficiente e lasciava scoperte alcune aree del piazzale Apron, lo spazio adibito allo stazionamento di aeromobili per l'imbarco e lo sbarco di passeggeri, il carico e lo scarico delle merci e della posta, il rifornimento carburanti, il parcheggio e la manutenzione. Obiettivo fondamentale del progetto era dunque porre sotto controllo gli accessi alla struttura e i diversi ambienti comuni, sia in ambiente interno che esterno, dando centralità all'operatore.

LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

Il progetto, per la parte relativa alla videosorveglianza, ha visto l'utilizzo della tecnologia di Axis Communications e Artec, in sinergia con Free Sat, azienda catanese specializzata in impianti di telecomunicazioni. La soluzione adottata ha permesso la





centralizzazione dei sistemi di videosorveglianza NEXT, che a loro volta si occupano di acquisire, registrare ed analizzare i flussi video provenienti dalle diverse telecamere digitali e analogiche. Per preservare l'investimento preesistente si è ricorso inoltre all'impiego di Encoder Axis per il trasferimento dell'infrastruttura su IP e all'integrazione in punti strategici di telecamere digitali Axis ad alta definizione in grado di coprire tutti i piazzali. L'utilizzo di sistemi e telecamere IP ha permesso di ottimizzare l'installazione dal punto di vista della connettività, andando inoltre a sfruttare la maggior risoluzione offerta dalle telecamere stesse e lo standard di compressione del flusso video h.264 di ultima generazione. L'adeguamento dell'impianto preesistente ha seguito due linee di sviluppo: in primo luogo l'impiego di 7 Video Encoder AXIS Q7406 Blade in configurazione RAC U291 ha permesso di mantenere il sistema analogico in uso e di usufruire di tutti i vantaggi della tecnologia digitale consentendo anche ad altri Enti interni all'aeroporto di accedere contemporaneamente ed in diretta alle immagini fornite dalle telecamere. Grazie alla consulenza degli esperti Axis e al lavoro dei tecnici della Free Sat è stato inoltre possibile configurare le telecamere come analogiche per il brandeggio e utilizzarle sia per la trasmissione video sia per i dati di telemetria. In secondo luogo l'implementazione di 3 telecamere di rete AXIS Q6034-E Dome PTZ ha consentito il riconoscimento di notevoli dettagli in ingrandimento come la lettura della matricola degli aeromobili in avvicinamento, grazie allo zoom ottico 18x abbinato ad uno digitale 12x, e l'utilizzo di immagini ad alta risoluzione di aree estese grazie all'HDTV e al campo visivo in formato 16:9. La centralizzazione del sistema è garantita dalle postazioni dotate del software Artec NEXT, il client standard per tutti i sistemi di videosorveglianza Artec, che, oltre alle funzioni di analisi video del movimento, garantisce un elevato rispetto della privacy, grazie alla funzione di sfocatura applicabile al Live ed al Registrato. Tale funzione può essere anche rimossa a posteriori solo in caso di effettiva necessità, attraverso l'utilizzo di una speciale password. L'impianto nel suo complesso ha preso in carico, attraverso i sistemi Artec, oltre 160 telecamere tra analogiche e IP, garantendo l'accesso a tutte le immagini e la ricezione degli eventi di intrusione rilevati in un'unica postazione di controllo. Le telecamere analogiche, grazie ai Video Encoder Axis, sono ritornate a funzionare correttamente grazie all'affidabilità dei sistemi digitali. In ottica futura le telecamere analogiche verranno





sostituite con le nuove AXIS PTZ Dome Network Camera che oltre ad essere dotate di funzionalità Wide Dynamic Range, come quelle già installate, per una migliore visibilità degli oggetti nelle zone più chiare e più scure di una scena, permetteranno la configurazione di giri automatici di ronda. L'infrastruttura dedicata alla videosorveglianza dei piazzali è stata infine separata dal resto della rete locale in modo da non interferire con le informazioni di servizio e per una maggiore sicurezza e velocità di trasferimento dei flussi video. Il nuovo impianto di videosorveglianza ha pienamente soddisfatto i responsabili dell'aeroporto di Catania. Le telecamere Axis consentono di disporre di immagini in alta definizione e sono affidabili e semplici da installare e configurare, come conferma Carmelo Vinciullo, titolare della Free Sat Telecomunicazioni. La Videosorveglianza Attiva di Arteco NEXT, inoltre, consente un'analisi avanzata delle immagini, la verifica delle intrusioni o degli

accessi in zone non consentite, garantendo un'elevata affidabilità e riducendo il carico di lavoro del personale adibito alla sicurezza. Gli operatori possono infatti controllare tutti gli ambienti in maniera rapida e ricevere segnalazioni automatiche ed attive da parte del sistema in caso di accessi non consentiti. L'analisi delle immagini non segnala solo il semplice "movimento" di oggetti in alcune aree interne o esterne, ma permette di rendere la segnalazione il più efficace possibile grazie a filtri, basati ad esempio sulla durata del movimento e sulla dimensione degli oggetti coinvolti nella scena. Inoltre è possibile schedulare la segnalazione eventi delle singole videocamere, in modo che le telecamere che riprendono ambienti frequentati dal pubblico, ad esempio, inviino segnalazioni solo in certi orari, mentre per le altre il servizio di notifica sia sempre attivo. A titolo di esempio, è possibile ricevere in modalità continua le segnalazioni di accesso al perimetro, mentre quelle di accesso ai parcheggi solo negli orari di chiusura degli stessi al personale. Il committente ha così potuto ottenere un sistema di videosorveglianza che non sia solo adibito alla funzione di visualizzazione e registrazione (comunque garantita ai massimi livelli), ma che lavori in modalità "attiva", per segnalare eventi interessanti ai fini della sicurezza generati dall'analisi video intelligente delle immagini provenienti dalle telecamere.

in breve

Location e committente:
videosorveglianza attiva

Tratti salienti:
integrazione di telecamere Axis su IP al sistema in uso e centralizzazione postazioni dotate di software Arteco NEXT per funzioni di analisi video del movimento e modalità in rispetto della privacy (sfocatura)

Funzionalità principali:
analisi avanzata delle immagini per verificare intrusioni o accessi in aree non consentite

System Integrator:
Free Sat Telecomunicazioni srl www.freesatweb.it

Brand dei componenti:
Videosorveglianza - Axis Communications (www.axis.com) e Arteco (www.arteco-global.com)





Conservatorio di Milano: protezione e connessione con videocamere e access point

STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

Dopo l'Università per Stranieri di Perugia, anche il Conservatorio di Milano si aggiunge all'elenco di edifici storici protetti dalla tecnologia professionale D-Link. Le videocamere e gli Access Point professionali D-Link sono stati infatti scelti da Firenet Ltd per l'installazione di un sistema di videosorveglianza e della rete wireless del Conservatorio di Milano. Le soluzioni di sicurezza e connettività D-Link si sono rivelate ideali per soddisfare le esigenze di una struttura storica dall'elevato valore artistico, umano e sociale. Il progetto della soluzione di videosorveglianza ha un'importanza ancora maggiore se si tiene in considerazione il valore economico dell'area interessata: il Conservatorio di Milano ospiterà infatti nel chiostro principale l'installazione "Bosco nel Chiostro", nata dalla creatività di Teresa Pomodoro – responsabile del progetto artistico – con la preziosa collaborazione della Fondazione Arnaldo Pomodoro e la prestigiosa parte-



cipazione di Sandrina Bandera (Soprintendente e Direttore della Pinacoteca di Brera). Otto capolavori di altrettanti artisti contemporanei, ubicati in quello che è ancora oggi uno dei Chiostrì meglio conservati nel cuore di Milano, creano un bosco immaginario di straordinario valore. L'installazione permarrà nel Chiostrò ed entrerà a far parte della vita del Conservatorio almeno per i prossimi 3 anni.



LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

La progettazione e la messa in opera delle soluzioni di videosorveglianza e wireless è stata effettuata da FireNet Ltd Group, azienda leader del settore dell'Information Technology (IT). Firenet Ltd vanta diverse strutture e sin dal 1990 si è sempre distinta per la qualità e affidabilità nella progettazione, realizzazione e produzione di Sistemi e Prodotti rivolti al mercato dell'informatica avanzata per le aziende e professionisti.

Le videocamere scelte per la sicurezza delle sculture del *Bosco* sono la DCS-6210 – presente con 8 esemplari – e la DCS-6513. Il primo dei due modelli – DCS-6210 – è una videocamera ad alta risoluzione per esterni antivandalica certificata IK-10; è altamente versatile e discreta all'occhio, è facile da installare in qualsiasi situazione ed è facilmente orientabile in base alle proprie esigenze grazie al braccio a 3 assi regolabile. La robusta scocca certificata IP-66 permette alla videocamera di resistere alle condizioni atmosferiche più impegnative. Equipaggiata con un sensore megapixel, restituisce immagini e video a 1080p ed è inoltre provvista di slot per scheda SD per lo storage on-board. La sorella DCS-6513 è una soluzione per esterni Day&Night, dotata di Wide Dynamic Range e un sensore CMOS da 3 megapixel con lente P-Iris motorizzata capace di restituire immagini e video di qualità superiore. Il design robusto di questa videocamera la rende ideale per le installazioni di videosorveglianza senza necessità di alcun accessorio addizionale. Le registrazioni di sicurezza sono gestite ed archiviate dall'affidabile DNR-326 di D-Link, un modello di NVR professionale che trova spazio in moltissime installazioni di videosorveglianza grazie al prezzo competitivo, nonché alla possibilità di programmare le registrazioni e di registrare in modalità continua o in sovrascrittura che rendono questo prodotto semplice da gestire ma completo.





Per quanto riguarda la soluzione wireless, Firenet Ltd ha optato per 48 Access Point professionali modello DWL-6600AP; questo modello è pensato appositamente per le grandi strutture che desiderano una rete wireless scalabile. Discreto nel formato, questo Access Point racchiude tecnologia dual-band e offre velocità fino a 300 Mbps in ciascuna banda. Grazie al supporto di SSID multipli, consente la segmentazione della rete wireless in modo da abilitare solo l'accesso a risorse specifiche. Gli Access Point sono gestiti da 2 Wireless Switch modello DWS-3160-24TC: progettata per essere la soluzione migliore per la mobilità nelle medie e grandi imprese e per i service provider, la serie DWS-3160 dà agli amministratori

il controllo totale sui network wireless centralizzando tutti gli aspetti del management.

LA PAROLA AI PARTNER

Loris Calipari, CEO & Owner di Firenet Ltd, ha commentato la collaborazione con D-Link: *“Il team Business di D-Link è stato in grado di darci supporto durante tutte le fasi di disegno del progetto, selezione dei prodotti e messa in opera. In particolare il vendor ha dimostrato un’eccellente tempo di reazione nella fornitura della merce e ha saputo unire professionalità e cortesia”*. Alessandro Taramelli, Country Manager di D-Link Mediterraneo, ha così commentato: *“Siamo ovviamente orgogliosi di avere l’opportunità di affiancare il nostro nome a quello di un’istituzione come il Conservatorio di Milano, e onorati che un System Integrator del calibro di Firenet abbia colto il valore del lavoro di D-Link oltre che delle soluzioni tecnologiche”*.

in breve

Location e committente:

Conservatorio di Milano

Tipologia di installazione:

Impianto di videosorveglianza IP e rete Wireless professionale

Tratti salienti del sistema:

Videosorveglianza delle opere d’arte della Fondazione Pomodoro e rete Wi-Fi dell’istituto

System Integrator:

Firenet Ltd

Brand dei componenti:

D-Link www.dlink.com/it/it





Alta definizione per monitorare il Comune di Enna

STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

Quando si progetta la sicurezza di un territorio comunale, le esigenze da soddisfare sono molteplici: anzitutto la rilevazione di eventi criminosi, l'identificazione di soggetti, il monitoraggio del traffico ed, infine, la possibilità di supportare attività di indagini. E' chiaro che non può esistere una telecamera in grado di rispondere a tutte le esigenze. L'esperienza della Business Unit di Video Forensics di GSG International insegna che in dibattito non è importante che una sola tecnologia rilevi un evento e ne identifichi l'autore; è invece importante che tutte le evidenze possano essere correlate attraverso una timeline certa e che venga assicurata la genuinità delle fonti. A questo punto, quando si progetta un sistema di controllo del territorio, è bene selezionare la tecnologia e quindi il prodotto più adatto per ogni specifico scopo.

LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

Per il monitoraggio del traffico ed il controllo di parchi o piazze la scelta di utilizzare Dome camere è certamente corretta. Spesso però le aree sono molto vaste e le zone che una dome può inquadrare non sono ugualmente illuminate. Le dome Euklis KLIS 30X, che sono state adottate al Comune di Enna, pur essendo Full HD, risolvono mol-





una definizione sufficiente a rilevare l'evento. Per questo motivo sono state utilizzate le telecamere panoramiche KLIS 360, che sono dotate di un sensore Sony da 6 Megapixel. Infine, nei punti passaggio dove si installano le telecamere per perimetrare il territorio, devono essere installate telecamere con una definizione molto alta, poiché quelle telecamere sono adibite ad identificare i soggetti o i mezzi inquadrati. In questo caso la scelta di utilizzare le KLIS IPCAM 5M-IR si è rivelata assolutamente corretta, poiché il sensore a 5 Megapixel, del quale la telecamera è dotata, consente di ottenere un ottimo rapporto pixel per metro, sufficiente all'identificazione nei siti dove questi dispositivi sono stati installati.

LA PAROLA AL PARTNER

“GSG International, grazie ai suoi prodotti per la videosorveglianza EUKLIS, è una delle poche realtà italiane che, da quasi venti anni, non ha paura di confrontarsi con i colossi cinesi, perché, affidandosi alle soluzioni tecnologiche proposte da GSG International, utenti finali, general contractor e system integrator può contare su una qualità di prodotto-servizio sempre un passo avanti e ad un prezzo comunque competitivo” - dichiara il Presidente della società Antonmarco Catania.

to bene questa problematica, adeguandosi a presentare delle ottime immagini anche in condizioni di bassa luminosità.

Quando dietro ad una telecamera non è presente un operatore che la muove, come nel caso del monitoraggio del traffico o del controllo dei parchi, la telecamera deve avere il campo visivo più ampio possibile e, anche se non riesce ad identificare i soggetti, deve comunque disporre di

in breve

Location e committente:

Comune di ENNA

Tipologia di installazione:

53 telecamere Megapixel, di cui 31 dome full HD KLIS Dome IP 30x, 17 telecamere 5 megapixel IPCAM-5M-IR, 5 telecamere panoramiche da 5 Megapixel KLIS360-5M-W.

Benefici:

controllo del territorio realizzato con tecnologie eterogenee, Dome camere FULL HD estremamente Luminose, telecamere panoramiche per la rilevazione di eventi senza zone d'ombra e bullet da 5 megapixel per la migliore identificazione.

Partner:

Grasso Forniture e GSG International
www.gsginternational.com

Brand:

Telecamere EUKLIS www.euklis.it





Videosorveglianza IP ad Arezzo per difendere un centro orafa d'eccellenza

STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

Siamo ad Arezzo, una gemma incastonata nelle dolci colline toscane: città di origine antichissima, importante centro etrusco e poi romano. Nel Medioevo divenne un potente libero Comune guidato dai vescovi, Conti del Sacro Romano Impero, sempre in lotta con Siena e con Firenze, città che infine la assoggettò nel 1384. Il centro storico conserva ancora tutto il fascino del passato e tanti suoi monumenti sono arricchiti dalle opere di grandi artisti rinascimentali come Cimabue, Piero della Francesca, Andrea della Robbia e Giorgio Vasari. Arezzo è anche la città che ha dato i natali al grande poeta Francesco Petrarca. Recentemente ha ospitato il set cinematografico per registrare tante scene del famoso film di Roberto Benigni "La vita è Bella", vincitore nel 1999, di ben tre premi Oscar.

Città d'arte del passato e del presente e con una forte vocazione turistica, offre ancora oggi gli antichi sapori della cucina toscana mentre nelle sue vie si scopre un artigianato di qualità e, soprattutto, un'esperienza orafa che l'ha resa famosa in tutto il mondo. Costituisce, infatti, uno dei più importanti poli produttivi italiani per la lavorazione dell'oro ed in particolare ospita, in Località Pratacci, alcune delle aziende più affermate del set-



tore. Nell'ambito della riqualificazione degli impianti di illuminazione stradale, l'amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di fornire a questa zona della città, un efficace sistema di monitoraggio e controllo video per garantire un elevato sistema di sicurezza.

LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

Le varie possibili tecnologie sono state attentamente valutate da parte degli uffici tecnici del Comune, anche grazie al supporto del personale qualificato Videotrend, importatore ufficiale dei sistemi professionali di videosorveglianza Dahua Technology in Italia, sino ad arrivare al progetto di un sistema estremamente innovativo, affidabile e dalle performance di assoluto livello.

L'impianto che ne è scaturito, cablato interamente mediante fibre ottiche, è basato sull'impiego di una macchina di registrazione NVR VKD4128, che provvede a registrare 62 flussi IP corrispondenti ad altrettante telecamere con risoluzione nativa Full HD (1920x1080) di tipo VKD-ME250.



Gruppi di 4 telecamere IP confluiscono ad apparati switch industriali con terminazioni in fibra multimodale ad attacco SC, per connessione a due armadi stradali che fungono da centro-stella. Infine due dorsali monomodali portano i flussi ad uno shelter che ospita gli apparati di registrazione, peraltro dotati di RAID da 16 dischi da 3,5" per il massimo della sicurezza ed affidabilità nella protezione dei dati.



Sono state inoltre previste 5 telecamere per lettura targhe VKD-CPR200 in corrispondenza di altrettanti varchi di accesso all'area. Mediante un sistema hw/sw denominato CENTER e sviluppata interamente dal dipartimento ricerca e sviluppo di Videotrend, vengono registrate e classificate le informazioni di screenshot per una rapida fruizione finalizzata al rilevamento dei transiti. Le telecamere dispongono di OCR a bordo rendendo il sistema veloce ed estremamente efficace.

BENEFICI

Il complessivo risultato portato a collaudo è stato ritenuto ineccepibile, anche grazie ad una corretta e sapiente posa in opera da parte di società specializzate, che hanno concorso alla perfetta realizzazione di tutte le connessioni sotto la supervisione diretta di personale tecnico Videotrend.

La tecnologia Dahua, distribuita in Italia da Videotrend, ha permesso di ottenere un sistema di videosorveglianza professionale di altissimo livello che sotto il profilo del rapporto prestazioni/costi non ha rivali.

www.videotrend.net

in breve

Location e committente:

Comune di Arezzo

Tipologia di impianto:

Impianto cablato in fibre ottiche. NVR registra 62 flussi IP per 62 telecamere Full HD. Gruppi di 4 telecamere IP confluiscono ad apparati switch industriali con terminazioni in fibra multimodale ad attacco SC, per connessione a due armadi stradali (centro-stella). Due dorsali monomodali portano i flussi ad uno shelter che ospita gli apparati di registrazione, dotati di RAID da 16 dischi da 3,5". Altre 5 telecamere per lettura targhe. Mediante il sistema hw/sw CENTER sviluppato da Videotrend, vengono registrate e classificate le informazioni di screenshot per una rapida fruizione finalizzata al rilevamento dei transiti. Le telecamere dispongono di OCR a bordo.

Distributore e sviluppatore del sistema Center:

Videotrend **www.videotrend.net**

Brand:

Dahua Technology





a&S | ITALY

sale a quota 54.000 e da' i numeri...

46.500

le copie totali nel 2014

54.000

le copie previste nel 2015

7.750

le copie a numero (sei),
certificate nel 2014

860

pagine stampate
nel 2014

9.000

le copie a numero (sei)
sottoposte a certificazione
nel 2015

20

le indagini pubblicate
nel solo 2014

70%

il market share
raggiunto nel 2014

52

gli eventi a cui abbiamo
partecipato in Italia
e all'estero nel 2014

116

i punti di distribuzione
delle copie



Linee di interconnessione per sistemi di videosorveglianza in HD

Immagine degradate, perdita di dettagli e presenza di disturbi sono solo alcuni dei fenomeni che possono essere direttamente correlati alla tipologia del cavo impiegato: è quindi essenziale scegliere oculatamente l'elemento di connessione, soprattutto a fronte dell'evoluzione tecnologica raggiunta grazie ai cavi HD4019, HD 8035 e HD 14055.

IL CASO DI UNA FONDERIA

Presentiamo qui il caso del rifacimento del sistema di videosorveglianza di uno dei più grossi centri di fusione di materiali preziosi presenti sul territorio nazionale. In considerazione del notevole valore dei materiali trattati e dell'elevato livello di sicurezza richiesto, si è deciso di re-ingegnerizzare l'impianto di videosorveglianza mediante l'integrazione di telecamere IP ed analogiche di nuova generazione (HD-TVI) nelle aree ritenute sensibili. Grazie alla tecnologia ibrida, è stato possibile integrare il sistema di ripresa analogico preesistente mantenendo e riutilizzando i dispositivi già presenti. Lo staff di progettazione ha infatti potuto esaminare e identificare le aree più sensibili e dislocare in esse delle telecamere HD-TVI in grado di visualizzare immagini full HD 2Mpixel in tempo reale. L'integrazione in queste ultime di un sistema di illuminazione infrarossa a frequenza 850 nm. garantiva un'illuminazione omogenea della scena in condizioni di scarsa luminosità, nella più totale discrezione. Associate alle telecamere HD-TVI, si



è provveduto ad inserire delle telecamere IP 5 Megapixel in grado di fornire immagini di qualità negli ambienti o varchi ove occorre immagini in alta risoluzione, benché non necessariamente in tempo reale. L'intera gestione delle tre tipologie di flussi video (linee analogiche preesistenti, nuove telecamere IP e nuove telecamere HD-TVI) è stata affidata a dei videoregistratori Hikvision di ultima generazione in grado di centralizzare contemporaneamente segnali analogici, IP e HD-TVI, nonché di gestirli attraverso un'unica piattaforma di controllo (iVMS), come se fossero un unico grande sistema (requisito progettuale del committente). Definiti gli apparati, si cercò inizialmente di riutilizzare alcune delle linee di interconnessione già presenti, sostituendo semplicemente le vecchie telecamere analogiche con telecamere HD-TVI. Ciò fece emergere fin da subito il reale limite delle linee RG59 esistenti, che limitano la portata utile del segnale HD-TVI a soli 120 metri – una distanza insufficiente per upgradare il sistema. L'analisi dei cavidotti, effettuata con l'obiettivo di verificare la possibilità della stesura di nuove linee per le telecamere HD-TVI e l'eventuale riutilizzo di una rete dati pre-esistente realizzata in Cat. 5, mostrò alcune criticità. Tra queste si evidenziarono: l'esiguo spazio utile rimasto a disposizione per la stesura delle nuove linee; il passaggio in esterno di alcune tratte sottoposte quindi a umidità e raggi UV; la grave compromissione meccanica della guaina dei cavi Cat 5 nei punti con presenza di umidità e irraggiamento di luce solare; la distorsione del segnale visualizzato nella trasmissione analogica; il passaggio in alcune tratte delle linee dell'impianto di sicurezza in coesistenza a cavi per alimentazione 230V 400V; la presenza di roditori. Considerata la situazione esistente, si decise di sostituire interamente l'infrastruttura di rete con cavo con conduttori in rame di tipologia BNUTP6E ARM. La scelta dell'impiego di un cavo dati con conduttori in rame è stato un vincolo imposto dallo studio di progettazione, in quanto i cavi dati con conduttori in CCA (alluminio ramato) presentavano grosse problematiche per il trasporto del PoE alle distanze pianificate. L'impiego della tipologia BNUTP6E ARM (cavi dati con armatura in acciaio inox) garantiva la resistenza ai roditori incrementando quindi la sicurezza del sistema stesso. Per le linee di interconnessioni delle telecamere HD TVI si decise di impiegare cavi HD8035 e HD14055 in grado di mantenere la qualità dell'immagine a distanze notevoli. La fase di riprogettazione dell'architettura del sistema ha permesso dunque di sfruttare distanze utili decisamente superiori rispetto ai vecchi RG59. Da



un punto di vista tecnico, l'impiego di cavi con Guaina in Duraflam® LSZH garantisce l'idoneità alla posa sia in esterno che in interno, eliminando tutta una serie di problematiche (dovute alle escursioni termiche, alla presenza di umidità e raggi UV) che la guaina o la doppia guaina in PVC non prevenivano a causa della loro composizione molecolare, che non assicura un corretto isolamento del conduttore dalle particelle d'acqua. Tale scelta, oltre che dal buon senso, fu imposta dal rispetto della norma EN 50117, che vincola il non utilizzo di cavi con guaina in PVC per pose in esterno. Inoltre, la conformità dei cavi alla normativa CEI UNEL 36762, che ha eliminato in maniera definitiva il concetto di grado (frutto di un retaggio storico errato), ne garantisce l'impiego in coesistenza a cavi di energia (es: 230V, 400V). Ultimo aspetto, non meno importante, è rappresentato dalle caratteristiche tecniche e prestazionali dei cavi HD di Beta Cavi che, oltre a garantire la bi-direzionalità del protocollo (es: UTC Hikvision), consentono di raggiungere distanze in analogico decisamente superiori a 200 m con un cavo coassiale di soli 3,3 mm; di 500 m con un coassiale di soli 5,0mm e di 800 m con un coassiale da 7,5 mm. La distanza di un normale cavo RG59 è di 120 metri.

BENEFICI

Il connubio cavo e telecamere è stato fondamentale per rispondere alle esigenze del committente: le caratteristiche tecniche e trasmissive delle linee HD8035, HD 4019, HD14055 e BNUTP6EARM hanno garantito una trasmissione eccellente del segnale video, mantenendo inalterate le performance degli apparati utilizzati anche su distanze sino ad oggi considerate irraggiungibili. La scelta di BETA CAVI di distinguersi nella realizzazione di un cavo, prestando molta attenzione alle caratteristiche trasmissive e alle caratteristiche tecniche richieste dai più importanti produttori di sistemi di videosorveglianza, è stata vincente. Pensare che ci sia un'evoluzione tecnologica solo sui sistemi e non sul mezzo di connessione sarebbe come utilizzare un'automobile da corsa su uno sterrato. Il risultato ottenuto con le nuove linee risulta peraltro alla portata di tutti poiché l'impiego delle ultime tecnologie non corrisponde necessariamente ad un aumento del prezzo.

www.betacavi.com





INFORMARE E FORMARE

FORMAZIONE IN MATERIA DI SECURITY E SAFETY

Una **scuola di formazione** che rappresenta uno dei più validi punti di riferimento per la formazione e l'aggiornamento di professionisti, uomini d'azienda, pubblica amministrazione.

media partner



secsolution
security online magazine

Ethos Media Group srl
Via Caduti di Amola, 31
40132 Bologna (Italy)
Tel. +39 051 0475136
Fax +39 039 3305841
academy@ethosmedia.it
www.academy.ethosmedia.it

CORSI ATTIVI

Progettare Sistemi Videosorveglianza IP

In collaborazione con Gazzoli Engineering



Privacy Officer e Consulente della Privacy nel settore Videosorveglianza

Consulenza scientifica e patrocinio
a cura di Federprivacy



Videosorveglianza e Privacy 2016. Road show

Corso di aggiornamento sulle novità in tema di
videosorveglianza e privacy



Norme CEI Sistemi antintrusione e antirapina

In collaborazione con Gazzoli Engineering



Vendere sicurezza: come migliorare e sviluppare il processo di vendita



Obblighi, responsabilità civile e penale per gli operatori del settore Videosorveglianza



Analisi del Mercato per lo Sviluppo delle Vendite

In collaborazione con Galasso Consulting



Il Pensiero Laterale e i 6 cappelli per pensare

In collaborazione con Galasso Consulting



Il D. Lgs. 231/01: da Obbligatorietà ad Opportunità

In collaborazione con Galasso Consulting





Sistema di centralizzazione *multiprotocollo/multi brand*

Dal 1992 Electronic's Time propone ai propri clienti un approccio innovativo che vede l'efficacia dei sistemi di sicurezza dipendere dalla capacità di analisi dei rischi. Garantire e tutelare l'incolumità delle persone, l'integrità degli ambienti e dei beni che si trovano all'interno delle infrastrutture stesse: questo è l'obiettivo che l'azienda si pone da oltre vent'anni. Forte di questa filosofia, Electronic's Time presenta IKLAS, nuovo sistema di centralizzazione multiprotocollo/multi brand.

UNICA PIATTAFORMA MULTI BRAND

IKLAS è un progetto sviluppato da Electronic's Time, nato dall'esigenza di realizzare un'unica piattaforma multi brand per la gestione di allarmi ed eventi di video verifica. È indicato maggiormente per gli Istituti di Vigilanza, ma anche per aziende multi-sito o installatori che hanno necessità di supervisionare i propri impianti. Il software è abbinabile con i più importanti ricevitori presenti in commercio, come OH-NetRec della UTC F&S, SURGARD SYSTEM II o BW-SER della Bentel Security, IT-GPRS-RX della AMC Elettronica e molti altri. IKLAS permette la gestione di un numero illimitato di centrali connesse contemporaneamente, garantendone una continua supervisione. Visualizza ogni tipo di evento generato dalle centrali antifurto mediante vettori IP o GPRS, localizzando il sito su mappa grafica.





GESTIONE VIDEOVERIFICA

IKLAS rende possibile la video verifica degli allarmi grazie all'integrazione di alcuni brand importanti come GEOVISION, MILESTONE, UTC F&S, EYEMOTION e molti altri. L'integrazione è possibile direttamente col videoregistratore, telecamere IP o anche con rilevatori volumetrici via radio con telecamera integrata, come ad esempio le PIR-CAM della UTCF&S o le BW-IRC della Bentel Security, che hanno sia telecamera che microfono integrato.

VANTAGGI DELLA TRASMISSIONE DI EVENTI SU TCP/IP

- Trasmissione crittografata degli eventi;
- controllo continuo dell'esistenza in vita delle centrali;
- costi ormai ridotti per le trasmissioni in GPRS;
- vasta copertura territoriale della rete internet; utilizzo del doppio vettore IP e/o GPRS.

RICEVITORI COMPATIBILI

IKLAS è un software di automazione compatibile con i più comuni protocolli di comunicazione mondiale. Attualmente è compatibile con tutti i ricevitori che utilizzano i protocolli Surgard e Osborne Hoffman. Di seguito, alcuni dei ricevitori compatibili con IKLAS:

- **OH-NetRec** - è un ricevitore software compatibile con tutte le centrali antifurto UTCF&S (Advisor Advanced, Advisor Master, NX10 e Comfort) mediante i moduli IP e GPRS. Controlla fino a 10.000 centrali contemporaneamente e permette di ricevere una verifica video degli eventi di allarme abbinando le PIRCAM.



- **Surgard System II** - è invece un ricevitore hardware compatibile con le centrali antifurto Bentel Security KYO320 e Absoluta e con i comunicatori universali BGSM-G, B-GSM100/120 e TL300. Supporta fino a 1024 account di cui 512 supervisionati.

BW-SER - è il ricevitore software di Bentel Security che gestisce e supervisiona tramite canale GPRS tutte le attività delle centrali via radio della serie BW, fino ad un massimo di 20.000 sistemi. Permette di ricevere la verifica audio e video degli eventi di allarme abbinando le BW-IRC.

COSA SONO I PROTOCOLLI CONTACT-ID E SIA?

Contact-id e SIA sono dei protocolli di trasmissione di informazioni relative a sistemi antifurto. Questi protocolli permettono la trasmissione di una serie di allarmi codificati. Il risultato è quello di ottenere in ricezione eventi dettagliati di zone, aree, utenti ed eventi di sistema - tra cui batteria bassa, manomissioni e guasti. In caso di intrusione, l'operatore avrebbe la ricezione del percorso di un eventuale intruso, ricevendo ogni singola zona in allarme. Tutti i ricevitori compatibili con IKLAS utilizzano questi protocolli.

COME OTTENERE LA VIDEO VERIFICA?

IKLAS permette di ricevere una video verifica in seguito ad un evento di allarme. La video verifica è possibile direttamente tramite le centrali antifurto, grazie alle proprie telecamere via radio con rilevatore IR integrato, ma anche direttamente da qualsiasi videoregistratore o telecamera IP che abbia la possibilità di inviare immagini o video verso un server FTP, funzione disponibile sulla gran parte dei videoregistratori in commercio.

PERSONALIZZAZIONE

L'interfaccia utente è personalizzabile con il colore più opportuno per ciascun tipo di evento, e gli allarmi sonori possono essere per ciascun evento sirena e/o un sintetizzatore vocale. È possibile utilizzare l'interfaccia grafica in modalità compatta visualizzando tutto su unico monitor, oppure in modalità estesa su due o tre monitor spostando sui monitor supplementari la video verifica e/o la mappa grafica.

REPORT

Gestione di report giornalieri, settimanali, mensili o personalizzati per singolo abbonato. L'operatore può periodicamente stampare l'elenco degli eventi generati per ciascun abbonato e fare analisi statistiche mediante la creazione di grafici.

ELECTRONIC'S TIME

Via Madonna Piccola
Martina Franca (TA)
Tel +39 080 4802711
Fax: +39 080.4802700
info@electronicstime.it

www.electronicstime.it





Interfaccia utente: *alla ricerca della semplicità*

Che siano reali o virtuali, le interfacce utente sviluppate da Inim Electronics hanno un unico comune denominatore: la semplicità d'uso. Questo fattore è reso possibile da dieci anni di ricerca tecnologica volta a facilitare il lavoro di chi il prodotto lo installa, e migliorare l'esperienza d'uso di chi lo utilizza. Così nascono dispositivi che risolvono in modo intelligente necessità di tipo domotico e antintrusione, che non lasciano mai l'utente disorientato ma lo prendono per mano e lo accompagnano nella gestione del proprio sistema.

TASTIERE INIM:

IL FUTURO È NELLA PERSONALIZZAZIONE E NELLA VERSATILITÀ

Alien - è la nota tastiera touchscreen domotica e antintrusione di Inim Electronics che offre all'utente finale un'interfaccia straordinariamente semplice e chiara. Con display a colori da 4,3" o 7" presenta icone grandi ed intuitive, tramite le quali la completa gestione dell'impianto è disponibile con un semplice tocco. Ma non solo: tra le numero-

Foto in alto: interfaccia AlienMobile, su app per smartphone e tablet o su web server.





Alien/S e Alien/G, tastiere touchscreen a colori con interfaccia completamente personalizzabile

sissime funzionalità di questo dispositivo, l'applicazione *mappe grafiche* mette a disposizione dell'utente un'interfaccia interattiva realizzata per mezzo di mappe programmabili con immagini e icone completamente personalizzabili. Questo significa non solo che l'utente può gestire la propria casa con un semplice tocco su planimetrie o fotografie dell'abitazione, ma che la massima libertà di personalizzazione di tutta l'interfaccia della tastiera è nelle sue mani. Accanto all'interfaccia standard, studiata da Inim per soddisfare le più svariate esigenze installative e d'uso, diventa possibile personalizzare l'interfaccia utente ridisegnandola interamente in maniera da adattarla alla perfezione alle esigenze di ogni singola installazione.

Joy e Concept - Le tastiere Joy poggiano la loro semplicità d'uso sulla tecnologia Easy4U. Hanno quattro tasti a vista per un accesso immediato alle funzioni di centrale che, usati a coppie, diventano allarmi immediati. Il modello *Joy/MAX* dispone di microfono e altoparlante. Attraverso i messaggi vocali, guida l'utente all'interno del menù nell'inserimento e disinserimento, lo avvisa sugli eventi, mette in comunicazione persone distanti. In più, offre sensori di prossimità e di lettura della temperatura, con cronotermostato temporizzato. Le tastiere *Concept/G* si differenziano per l'assenza di tasti tradizionali e organi meccanici in movimento. L'utente si interfaccia al sistema attraverso tasti a sfioramento su aree luminose. La linea estetica nera e a sviluppo verticale risulta raffinata, mentre la planarità della superficie semplifica la pulizia. Quattro tasti funzione permettono l'attivazione delle funzioni di centrale e, se utilizzati a coppie, diventano allarmi immediati.

Aria - Aria è la tastiera wireless di Inim prossima all'uscita che sarà presentata in anteprima alla fiera di Sicurezza 2015. Un dispositivo via radio che replica le funzioni della tastiera cablata Concept consentendo all'utente di gestire l'impianto attraverso un di-



splay grafico ad icone di semplice utilizzo e 4 comodi tasti funzione rapida. La sua batteria è a lunga durata: ben due anni. Grazie al suo design essenziale e alla sua staffa a muro o da tavolo, Aria diventa un raffinato elemento d'arredo da collocare a parete o su di un mobile. Il suo accelerometro funziona da anti-sabotaggio o da "risveglio" dallo stand-by, mentre la luminosità del display si adatta all'ambiente circostante.

TASTIERE VIRTUALI, SEMPLICITÀ REALE

App AlienMobile - AlienMobile è l'app per la gestione remota dei sistemi SmartLiving via dispositivi mobili Android o iOS. L'interfaccia utente è semplice e chiara, supporta tutti i tipi di display, si orienta in orizzontale/verticale e presenta un design elegante e funzionale. Inoltre, presentando la stessa interfaccia delle tastiere Alien e del web-server di SmartLan/G, si integra in un ecosistema coordinato dove l'utente trova sempre un ambiente riconoscibile. Con un tocco su smartphone o tablet si può gestire e monitorare l'impianto; accedere a scenari, oggetti e memoria eventi; effettuare azioni domestiche a distanza. È possibile gestire fino a 5 impianti SmartLiving, controllando i propri impianti in modo unitario (casa, ufficio, azienda). In più sono disponibili funzionalità di videoverifica con visione multipla di 4 telecamere.

INTERFACCIA WEB CON SMARTLAN/G

Qualora non si avesse a disposizione un dispositivo Android o Apple, oppure si desiderasse accedere alla gestione del proprio impianto tramite PC, la scheda di rete SmartLAN/G offre il web server probabilmente più evoluto in ambito domotico e antintrusione. L'interfaccia web mette a disposizione tutti i comandi necessari, una tastiera virtuale, ed evolute funzioni di mappe grafiche e videoverifica: partendo da un'immagine è possibile creare mappe interattive su cui inserire pulsanti e icone personalizzabili, per segnalare lo stato degli oggetti in modo semplice e chiaro. In più gestisce le telecamere ONVIF, inviando mail con le immagini precedenti e successive all'allarme, o visualizzando lo stato dell'impianto in tempo reale accedendo alle telecamere PTZ da remoto. Comodamente, ovunque ci si trovi.

INIM ELECTRONICS

Via Fosso Antico s.n.
Località Centobuchi
63033 - Montepandone (AP)
Tel. +39 0735 705007
Fax +39 0735 704912
sales@inim.biz

www.inim.biz





Software di gestione e telecamere innovative *per videosorvegliare senza compromessi*

Trans Audio Video, distributore storico e di riferimento sul territorio nazionale del marchio Avigilon, si è presentato ad *IP Security Forum* di Catania con una rinnovata gamma di prodotti, che testimonia il potenziale dinamico ed innovativo delle soluzioni offerte.

SOLUZIONI MULTIMEGAPIXEL

Ampio spazio, naturalmente, è stato dedicato alle novità di gamma delle soluzioni multimegapixel di Avigilon. In evidenza la **Piattaforma Enterprise Avigilon Control Center (ACC 5.4)**. Avigilon™ Control Center (ACC) è il software più semplice da usare del settore ed ha rivoluzionato il modo in cui i professionisti della sicurezza gestiscono ed interagiscono con immagini video ad alta definizione. Avigilon Control Center (ACC) è in grado di acquisire, gestire e memorizzare in modo efficace filmati di videosorveglianza multimegapixel, gestendo in modo intelligente la larghezza di banda necessaria e lo spazio di archiviazione. Avigilon Control Center registra e gestisce sia il video che l'audio dalle telecamere megapixel della nuova linea Avigilon (da 720p fino a 7K).





ACC può facilmente integrarsi con telecamere analogiche tradizionali, insieme ad una vasta gamma di telecamere IP di terzi, consentendo di realizzare un sistema ibrido per una migrazione economica ed oculata dall'analogico al digitale. L'interfaccia dell'ACC è di semplice utilizzo e permette al personale di valutare e rispondere in modo efficiente agli eventi, con un livello di formazione minimo. Avigilon Control Center utilizza la tecnologia software **HDSM**, in grado di comprimere e preservare una piena qualità dell'immagine, gestendo allo stesso tempo e in modo efficiente la trasmissione di immagini ad alta definizione per tutto il sistema Avigilon e inviando alle workstation soltanto quelle parti delle immagini acquisite che vengono richieste. Questa tecnologia offre la migliore qualità di immagine possibile, assicurando allo stesso tempo un immediato risparmio nell'utilizzo della trasmissione di larghezza banda, così da permettere agli operatori di usare workstation meno potenti e di ridurre quindi i costi. La tecnologia HDSM™ integra le capacità di immagine, hardware, compressione dei dati e tecnologia dell'informazione per ottimizzare la performance del sistema Avigilon.

NUOVE TELECAMERE FISSE SU PIATTAFORMA H3 & H3A

Di assoluto rilievo la serie di telecamere fisse con risoluzioni da 1 fino a 5 mpx in H264 operanti sulla piattaforma H3 con funzionalità HDSM incrementate e la nuova serie H3A (minidome e bullet con analisi video a bordo) con tecnologia WDR e LightCatcher su tutta la gamma da 1 a 3MP.

In particolare la nuova gamma di **telecamere bullet**, i cui punti di forza sono:

- impiego di telecamere H264/ONVIF sia per esterno che interno con funzione **WDR**



- wide dynamic range (fino a 100Db); sensibile aumento nella qualità dell'immagine in condizioni di ripresa più critica (ad esempio controllo luce); tecnologia HDSM™ integrata;
- telecamere uso interno/esterno corredate di kit illuminazione IR a Led ad alta potenza per una ripresa di notevole qualità e definizione 24/24. I **LED IR** (infrarossi) integrati forniscono un'illuminazione uniforme al buio, persino a 0 lux, fino ad una distanza massima di 60 metri. L'infrarossi adattivo in fase di zoom fornisce l'illuminazione più efficace in tutte le posizioni di zoomata. L'infrarossi adattivo in fase di inquadratura previene la saturazione dell'immagine, mantenendo un'illuminazione ottima della scena;
- **obiettivo motorizzato/autofocus** tipo (3-9mm/9-22mm), che offre maggiore controllo sullo stato del fuoco del campo di vista delle telecamere e possibilità di variare nel tempo (da remoto) eventuali angoli di ripresa delle telecamere al variare di specifiche esigenze;
- l'obiettivo delle telecamere supporta il **P-Iris**, un innovativo sistema di controllo del diaframma che permette di ottenere rapporti di contrasto più alti, maggiore chiarezza, risoluzioni più elevate e un miglior campo visivo;
- per le telecamere integrate, **custodia IP66 antivandalica** integrata di dimensioni compatte ed estetica elegante con possibilità di regolazione triassiale. Alimentazione **PoE** classe III per corpo camera, zoom, kit riscaldamento ed illuminatore. Porta Ethernet con configurazione aggiuntiva per una facile installazione.

IL VALORE AGGIUNTO DI TRANS AUDIO VIDEO

Trans Audio Video si è presentato con un rinnovato staff commerciale dalle competenze tecniche di altissimo profilo, maturate in anni di esperienza a supporto di progetti importanti e rafforzate da una costante attività di training e di aggiornamento. T.A.V. è in grado di proporre **sistemi personalizzati** per soddisfare le richieste più specifiche degli operatori. Un'attività complessa che parte dalla mera distribuzione per estendersi a tutte le fasi decisionali: analisi del contesto, studio di fattibilità, affiancamento al sopralluogo, progettazione dell'architettura di sistema, scelta delle tecnologie, addestramento degli operatori. Un supporto che, affiancato alla rivoluzionaria tecnologia Avigilon e alla qualità di tutta la gamma dei prodotti distribuiti, offre soluzioni ineguagliabili in termini di efficacia e di affidabilità.

TRANS AUDIO VIDEO

Viale Lincoln 38-40
81100 Caserta
Tel. +39 0823 329970
Fax +39 0823 327491
sales@transaudiovideo.com

www.transaudiovideo.com





Qualità Full HD

*per una videosorveglianza
a prova di futuro*

È chiaro a tutti gli operatori che il mercato della VideoSorveglianza Professionale sta vivendo un momento di importante trasformazione. In uno scenario in cui gli utenti hanno a disposizione molteplici alternative tecnologiche, alcune delle quali basate su soluzioni proprietarie e al di fuori degli standard che richiedono apparati ibridi specifici per poter essere integrati nella realtà quotidiana, Samsung ha deciso di lavorare per proporre invece soluzioni rispondenti agli standard.

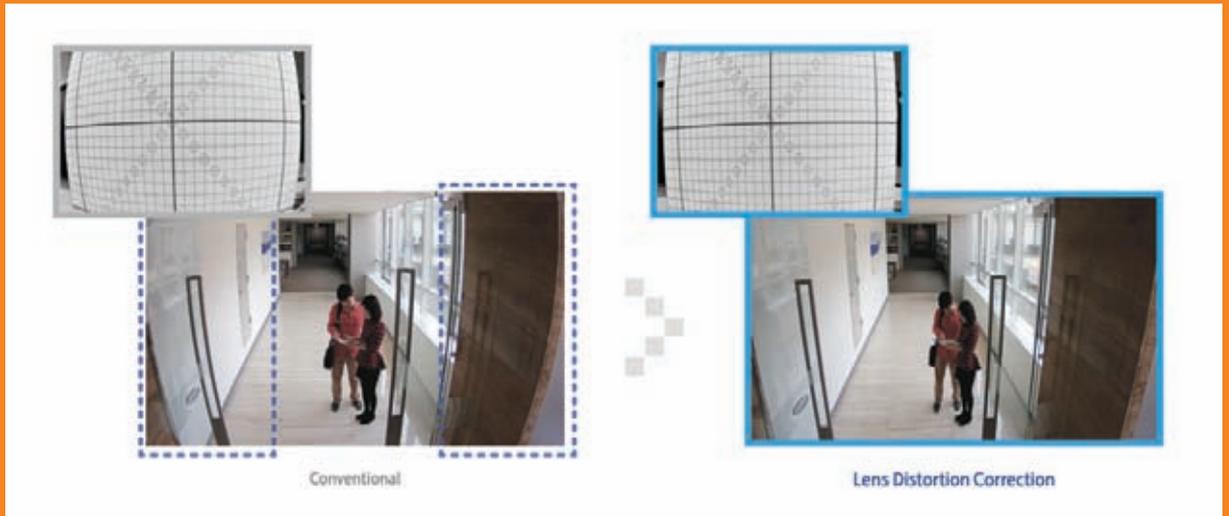
Una scelta che darà maggiore impulso al processo di migrazione dai vecchi sistemi basati su cavo coassiale verso le soluzioni IP.

A PROVA DI FUTURO

Operare con soluzioni di rete garantisce oggi un'elevata qualità, completezza di funzioni e piena interoperabilità dei prodotti e delle soluzioni proposte con applicativi di terze parti e con il parco installato, tutelando al meglio l'investimento, anche per il futuro.

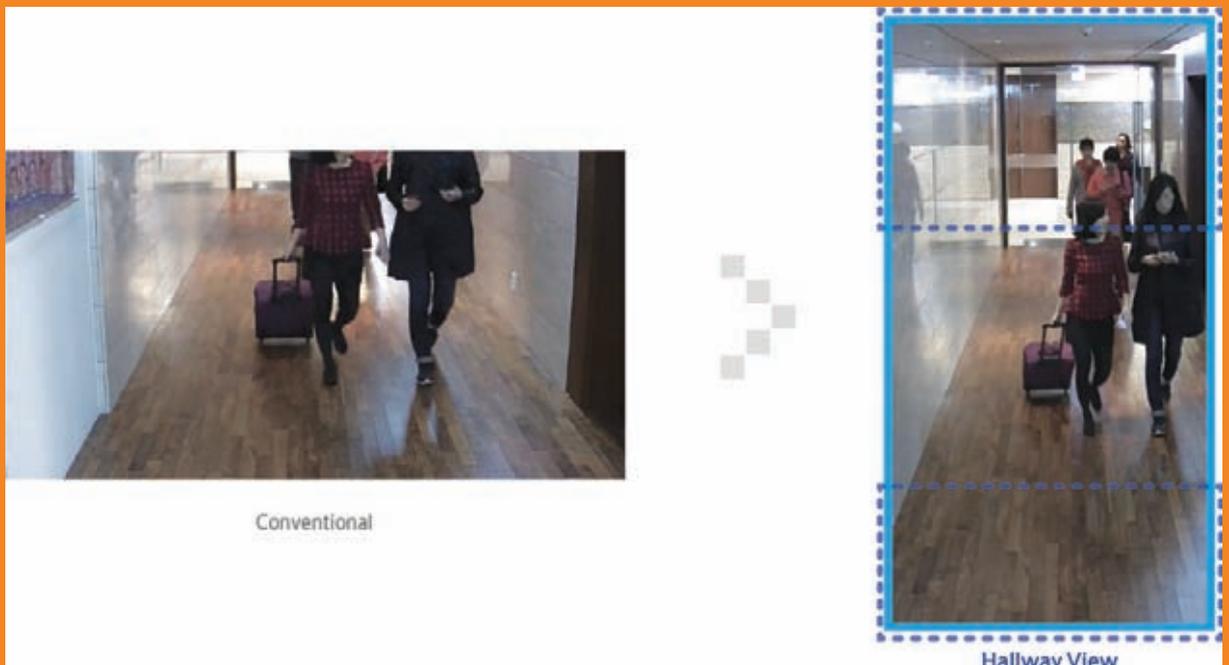
UN PROCESSORE A PROVA DI FUTURO

Il reparto Ricerca e Sviluppo di Samsung ha lavorato su un nuovo processore, denominato WiseNet Lite, di derivazione dell'ormai consolidato WiseNet III, che ha riscosso



un enorme successo di mercato. Grazie a questa scelta, con la nuova gamma di telecamere (oltre all'elevata qualità di immagine e di ripresa a cui Samsung ci ha ormai abituati), vengono garantite funzioni importanti per l'utilizzo in molteplici applicazioni, non riscontrabili su prodotti ibridi o non standard.

Un esempio è la funzione Hallway, specifica per la ripresa di aree strette e verticali come corridoi, tunnel e interni di mezzi di trasporto. Inoltre, grazie allo slot per scheda SD/SDHC integrato e alla gestione di un NAS esterno, le nuove telecamere offrono la possibilità di gestire soluzioni di edge-storage per una massima flessibilità di integrazione. Altra funzione degna di nota è la Lens Distorsion Correction, che consente di correggere le distorsioni sui bordi delle immagini in caso di riprese in grandangolo.





La compatibilità con ONVIF Profile S&G, il motion detection avanzato con gestione dei metadata e l'allarme antimanomissione ne garantiscono ulteriormente la compatibilità con tutti gli applicativi di mercato, oltre ad elevate affidabilità e qualità.

La nuova gamma comprende 10 telecamere, Bullet IR, Minidome da interno e antivandalo da esterno, con risoluzione FullHD 2 Megapixel e HD 1,3 Megapixel, tutte alimentabili da rete grazie al supporto dello standard PoE.

FACILITÀ DI INSTALLAZIONE

I prodotti Samsung si sono sempre distinti, oltre che per la qualità delle immagini e per la completezza delle funzioni, anche per la facilità di installazione e configurazione. Anche con questa nuova gamma è stata mantenuta la medesima filosofia. Un esempio risiede nel fatto che, nelle versioni da esterno, il connettore di rete è realizzato in modo da poter resistere alle intemperie per un'installazione in esterno veloce e senza necessità di altri accessori.

Come tutti i prodotti del catalogo Samsung Techwin per la VideoSorveglianza professionale, anche le nuove telecamere della serie WiseNetLite sono coperte da garanzia estesa di 36 mesi e dal servizio di advance replacement. Le nuove telecamere WiseNetLite sono disponibili presso i Distributori Certificati Ufficiali Samsung.

**SAMSUNG TECHWIN
EUROPE LTD**
Tel: +39 02 38608220
techwinsales@samsung.com

www.samsungsecurity.it





App per la gestione *dei sistemi di controllo*

La parola app, abbreviazione di “applicazione”, si riferisce proprio alla vasta pletera di applicazioni informatiche studiate specificatamente per i dispositivi mobili, nella fattispecie smartphone e tablet, siano essi operativi in ambiente iOS (tipicamente iPad, iPhone), Symbian OS (ormai in declino dopo l’abbandono di Nokia), Android (dove gira gran parte del mondo mobile non di area Apple) e di recente anche Windows Phone, che sta popolando con lo smartphone Nokia Lumia.

LE APP NEL MERCATO DELLA SICUREZZA

Le app sono essenzialmente dei software come le più comuni applicazioni, ma vengono appositamente allegerite (come indica la stessa denominazione accorciata di “app”) di tutto ciò che non serve strettamente all’utente, per garantire velocità nello scaricamento e agilità nell’utilizzo. In un mondo in cui ormai tutto viaggia su dispositivi mobili, anche i sistemi d’allarme devono essere utilizzabili e gestibili da remoto tramite smartphone e tablet. Il tutto alla massima potenza, ma al contempo in completa sicurezza e con estrema semplicità per l’utente che deve scaricarle. Non stiamo parlando di un fenomeno passeggero o di nicchia: secondo i dati di Mediacellular raccolti per il Guardian, a



fine 2014 sono circolati 1,03 miliardi di nuovi smartphone in 47 paesi a livello globale, con l'Italia ai vertici della classifica con ben 15,6 milioni di smartphone venduti. Stiamo quindi parlando di un mercato potenzialmente enorme, che gli operatori della sicurezza non possono lasciarsi sfuggire, anche perché – e questo riguarda ancora più il segmento TVCC, che esige molta banda per vedere immagini sempre più nitide ma anche sempre più pesanti - il 67% di questi nuovi smartphone sarà comprato da chi finora non disponeva di un cellulare connesso a Internet. Insomma, la smartphone-mania inciderà positivamente anche sul digital divide. Un problema che affligge il Belpaese assai più di quanto non si possa pensare. Se è vero che, come dichiarano gli Osservatori del Politecnico di Milano, quando in Italia raggiungeremo quota 45 milioni di smartphone, chi possiederà un telefono intelligente supererà addirittura chi possiede un computer, un portatile o un tablet, allora potremo davvero ipotizzare un mondo di app. Con la sicurezza al centro.

I.BOXER E I.GO: APP DI SICUREZZA

Forte di tutte queste considerazioni e fedele alla sua costante vocazione innovativa, PESS presenta le nuove app i.Boxer e i.Go, progettate per la gestione da remoto dei sistemi della nota casa astigiana. Semplici nell'uso, veloci e intuitive, queste app sono in grado di auto apprendere la programmazione del sistema in pochi istanti. Basta un semplice tocco per controllare l'impianto antintrusione, visualizzare stato ingressi, eventi ed anomalie, gestire uscite, aree, funzioni ed allarmi H24, etc. L'app è in grado di passare da una rete LAN a Internet in modo automatico; comunica tramite Protocollo TCP/IP e la comunicazione bidirezionale permette di avere in tempo reale lo stato delle varie aree, uscite, ingressi. Sulle app possono essere configurati infiniti sistemi PESS e la grafica minimale semplifica l'utilizzo all'utente: basta aprire l'app, inserire la password e si entra immediatamente nel pieno controllo del sistema. Per rendere i

dispositivi Android e IOS un tutt'uno con i sistemi di sicurezza, basta scegliere le nuove app progettate per la gestione da remoto dei sistemi PESS. i.Boxer App e i.Go App sono disponibili sull'AppStore per gli utenti iOS e su PlayStore per gli utenti Android.



PESS TECHNOLOGIES

Via Antica Dogana 7
 Fraz. Quarto Inf.
 14100 Asti
 Tel +39 0141 293821
 info@pesstech.com

www.pesstech.com



■ ■ C R E A T E ■ ■
S E C U R I T Y
■ ■ M A K E ■ ■
B U S I N E S S

3 - 5
NOVEMBRE
2015

FIERA
MILANO
(RHO)

**RISPARMIA
TEMPO
E DENARO!**

Registrati e acquista
il biglietto al **50%**
su

www.sicurezza.it

SICUREZZA

Biennale Internazionale di Security & Fire Prevention

INTERNATIONAL NETWORK



Follow us on



a&S ITALY Tecnologie e soluzioni per la sicurezza professionale

www.asitaly.com

secsolution
security online magazine

www.secsolution.com

IP Security
FORUM

www.ipsecurityforum.it

festival ICT

www.festivalict.com

IP Security
MAGAZINE
TECNOLOGIE, SOLUZIONI E APPLICAZIONI PER L'IP SECURITY

www.ipsecuritymagazine.it

ANNO 5 – Numero 17 – OTTOBRE 2015

Direttore responsabile

Andrea Sandrolini

Coordinamento editoriale

Ilaria Garaffoni
redazione@ethosmedia.it

Direzione Commerciale

Roberto Motta
motta@ethosmedia.it

Ufficio Traffico

Carolina Pattuelli
pattuelli@ethosmedia.it
tel. +39 051 0475136

Ufficio estero

international@ethosmedia.it

Pubblicità

Ethos Media Group srl
ethos@ethosmedia.it

Sede Legale

Via Venini, 37 - 20127 Milano

Direzione, redazione, amministrazione

Ethos Media Group srl
Via Caduti di Amola, 31 - 40132 Bologna
tel. +39 051 0475136
Fax +39 039 3305841
www.ethosmedia.it

Registrazione

Tribunale di Bologna al n° 8218
del 28/12/2011 - Dicembre 2011

Iscrizione al Roc

Ethos Media Group s.r.l.
è iscritta al ROC
(Registro Operatori di Comunicazione)
al n. 19315 del 2 marzo 2010

Periodicità - semestrale

Privacy (banche dati)

Le finalità del trattamento dei dati dei destinatari del Periodico consiste nell'assicurare informazioni tecniche e specializzate a soggetti che per la loro attività sono interessati ai temi trattati. Tali dati sono trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati ad uso redazionale è il direttore responsabile a cui gli interessati potranno rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003

Grafica / impaginazione

zeronovecomunicazione.it

Ethos Media Group sr.l è associata ad ANES

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI



a&S ITALY

www.asitaly.com

MAGAZINE

IP Security
MAGAZINE

www.ipsecuritymagazine.com

MAGAZINE

secsolution
security online magazine
www.secsolution.com

WEB

IP Security
FORUM

www.ipsecurityforum.it

EVENTI

festival ICT

www.festivalict.com

FIERE

ETHOSACADEMY

www.academy.ethosmedia.it

TRAINING



ETHOSMEDIAGROUP
GLOBAL MULTIMEDIA CHANNEL

Ethos Media Group s.r.l.
Via Venini, 37
20127 Milano (Italy)
ethos@ethosmedia.it

INNOVAZIONE NELLA
COMUNICAZIONE

www.ethosmedia.it